

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

COMUNICATO n° 2 – 19 MARZO 2020

CONCIMAZIONE DEL VIGNETO

La gestione di questa pratica nasce dalla necessità di ottimizzare l'**interazione** che il vigneto ha con il suolo allo scopo sia di migliorarne l'**abitabilità**, vista come la capacità di ospitare l'apparato radicale, che di modificare le **caratteristiche nutrizionali** del terreno soddisfacendo le necessità nutrizionali della vite.

AZOTO

L'azoto rientra in ogni processo metabolico ed influisce sia sulla crescita della pianta, intesa come **sviluppo vegetativo**, che sul grado di **maturità della bacca**; favorisce anche la **formazione delle gemme** e l'**allegagione**.

La concimazione azotata va eseguita in due fasi:

- 50% inizio primavera
- 50% all'allegagione **solo se necessario, in base alla risposta delle pianta ed alla vigoria.**
- dove si è concimato con concimi organici **non concimare con azoto o ridurre a metà i quantitativi.**

TERRENI	VIGNETI VIGOROSI	VIGNETI EQUILIBRATI	VIGNETI DEBOLI	IMPIANTI FITTI (3500-4000 p/ha)	VIGNETI GIOVANI *
Sciolti	0 kg/ha	40-60 kg/ha	60-80 kg/ha	0-40 kg/ha	40-60 kg/ha
Argillo-limosi	0 kg/ha	20-40 kg/ha	40-60 kg/ha	0-20 kg/ha	30-50 kg/ha

* Nei vigneti giovani l'azoto si somministra da maggio a luglio in 2-3 volte localizzato alle piante (30-50 cm)

FOSFORO e POTASSIO

Il fosforo è importante in quanto favorisce i processi **di trasferimento energetico dentro le cellule** e tra gli organi della vite, inoltre fornisce **profumi al vino**.

Il potassio è coinvolto nella **regolazione dei flussi idrici** all'interno della pianta, è un agente osmotico molto importante nello scambio ionico e soprattutto nella **traspirazione**, in quanto controlla l'apertura degli stomi.

In mancanza della concimazione autunnale, si può intervenire oltre che con l'azoto, anche con:

TERRENI	POTASSIO	FOSFORO*
Sciolti	70 un/ha	0 un/ha
Argillo-limosi	100 un/ha	0 un/ha

*Il fosforo va distribuito solo in caso di carenza nel terreno desunta dall'analisi

Per la buona pratica di campagna **rispettare le quantità** dettate dai **Protocolli di certificazione** ed indicate nel **piano di concimazione** redatto in base all'**analisi del terreno** e all'**analisi fogliare**. Per qualsiasi dubbio, contattare il Tecnico di riferimento.

Per le aziende BIO verificare che i prodotti si possano impiegare anche in viticoltura biologica.

DISERBO DEL VIGNETO

INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	LIMITAZIONI D'USO
Erbicida fogliare Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono ammessi al massimo 3 litri per ettaro di vigneto all'anno con formulati a 360 g/l (pari a 1.080 grammi ettaro anno di sostanza attiva) se si usano solo erbicidi fogliari; massimo 2 l/ha/anno se si usano anche residuali (riportati in corsivo).
Erbicida fogliare Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Impiegabile anche come spollonante
Erbicidi fogliari e spollonanti Dicotiledoni	Carfentrazone (1) Pyraflufen-ethyl (2)	Al fine di evitare fitotossicità, utilizzare accorgimenti che riducono la deriva (barre schermate, bassa pressione, ugelli antideriva, interventi nelle ore meno calde del giorno). (1) Erbicida e spollonante, vedi etichetta (2) Spollonante
Erbicidi fogliari Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Propaquizafop Cletodim	
Residuali Graminacee e Dicotiledoni	<i>Penoxulam + Orizalin (3)</i> <i>Isoxaben + Orizalin (4)</i>	(3) Impiegabile dopo il quarto anno. In alternativa a Isoxaben (4) Impiegabile in alternativa a Penoxulam.
Residuali Dicotiledoni	<i>Penoxulam</i> <i>Isoxaben</i>	(5) Impiegabile solo ad anni alterni ed in alternativa agli altri residuali. Non ammesso su terreni sabbiosi. La dose per ettaro di vigneto non può superare i 20 grammi di sostanza attiva nell'anno di impiego (pari a 80 grammi di formulato al 25%)
Residuali Graminacee e Dicotiledoni	<i>Flazasulfuron (5)</i>	
Residuale Dicotiledoni	<i>Diflufenican (4 , 5)</i>	(5) Fase di riposo vegetativo e fino ad un mese dal germogliamento
Residuali Graminacee e Dicotiledoni	<i>Oxifluorfen (4)</i> <i>Pendimetalin (4)</i> <i>Propizamide (4)</i>	(4) Sostanze attive candidate alla sostituzione. Utilizzabili sul 30% della superficie, 1 solo intervento l'anno e in alternativa fra loro.



CECAT
Via della Borsa, 1/A int.2
31033 - Castelfranco Veneto (TV)
C.F. n. partita IVA. 03613610264
Tel. 0423-493442
www.cecat.it
info@cecat.it

Interventi agronomici: inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno

Interventi chimici: Il diserbo deve essere localizzato in bande lungo la fila. L'area trattata con prodotti a base di Glifosate e con i residuali Oxifluorfen, Pendimetalin, Diflufenican, Propizamide, non deve superare il 30% dell'intera superficie. Con tutti gli altri prodotti non superare il 50% dell'intera superficie (salvo indicazioni più restrittive di etichetta).

Le dosi sopra indicate sono già calcolate in riferimento al diserbo localizzato di un ettaro di vigneto.

Con prodotti fogliari, è opportuno intervenire su infestanti nei primi stadi di sviluppo, in modo da migliorare l'efficacia e limitare le dosi.

Attenersi alle dosi ed alle altre indicazioni in etichetta, ai regolamenti comunali e ai protocolli di produzione, che potrebbero essere più restrittivi.

[Grafici ed elaborazioni dati sono proprietà del CECAT, Centro per l'Educazione, la Cooperazione e l'Assistenza Tecnica, ed è pertanto vietato utilizzarli, riprodurli e/o modificarli inserendoli in altre pubblicazioni elettroniche o stampate senza l'esplicito consenso scritto del proprietario.](#)